



Facoltà di  
Scienze Politiche



Comune di Asti  
Assessorato all'Istruzione



POLO UNIVERSITARIO  
ASTI STUDI SUPERIORI

**Borse di studio del Comune di Asti a sette studenti di Servizio Sociale  
Progetto educativo rivolto a bambini diversamente abili nei centri estivi**

PREMIAZIONE

Sette studenti iscritti al **Corso di Laurea in Servizio Sociale (Facoltà di Scienze Politiche, Università del Piemonte Orientale)** nella sede **formativa di Asti**, ricevono le borse di studio previste dal progetto educativo **"E...state con noi"**, realizzato dal **Comune di Asti – Servizio Istruzione** in collaborazione con il consorzio per il polo universitario Asti Studi Superiori. La cerimonia di consegna di attestati e assegni, preceduta da una breve conferenza stampa, si svolge oggi **martedì 18 novembre, alle 12.00**, nel **Municipio in piazza San Secondo (Sala Consiglio)**.

Gli studenti universitari hanno prestato attività di assistenza e supporto ad alcuni minori diversamente abili, sensoriali e pluriminorati, inseriti nei centri estivi della città, nelle agenzie educative Formed, Mazzarello, Don Bosco, Torretta, Peter Pan, Trovamici. Gli stage si sono svolti nei mesi di giugno e luglio 2008.

Questi i sette studenti che beneficiano delle borse di studio:

- **Aneta Kryczka** - Torretta
- **Maria Teresa Marchese** - Formed
- **Gabriele Musso** - Mazzarello
- **Alice Perissinotto** - Formed
- **Noemi Repetto** - Trovamici
- **Alessia Risso** – Don Bosco
- **Carmela Spanpanato** – Peter Pan

Il Presidente  
del Corso di Laurea  
Prof.ssa Elena Allegri

Il Sindaco  
Assessore all'Istruzione  
Prof. Giorgio Galvagno

Il Presidente  
Uni-Astiss  
Dott. Michele Maggiora

## Cerimonia di Consegna delle Borse di Studio presso il Municipio di Asti





## **Il Corso di Laurea in Servizio Sociale** per uno sviluppo integrato del territorio astigiano

## UNA PREMESSA

Il disegno di un **sistema universitario a base territoriale e reticolare**, che risponda ai criteri della **Regional University**, richiede due condizioni:

**1) sinergia delle azioni di progettazione e implementazione**

**2) capacità di dialogo costante fra le istituzioni accademiche e il territorio**

al fine di coglierne i problemi, i segnali emergenti provenienti dalle organizzazioni pubbliche e del terzo settore e di trovare tempestive risposte nell'ambito dell'offerta didattica e di ricerca.

Queste due condizioni di base non sono una caratteristica tradizionale nel sistema universitario italiano, che solo recentemente in alcune sue realtà si sta aprendo all'interazione sistematica con il mondo delle istituzioni e delle imprese. E' evidente oggi la necessità di estendere, potenziare e valorizzare la cooperazione fra gli attori istituzionali e il mondo accademico, qualificando quest'ultimo come attore centrale nei meccanismi di **governance e sviluppo regolato del territorio**. Questo modello di università deve essere pensato come elemento essenziale del sistema di sviluppo locale e quindi deve sapere erogare con tempestività e affidabilità risorse formative e di ricerca alla società locale. Perché questo avvenga è necessario una sorta di *patto costitutivo* fra gli attori.

Si tratta in altri termini di creare un sistema in cui cooperino e spingano nella stessa direzione – ovvero, nel caso specifico, la progettazione e la gestione di attività sociali ad alto contenuto di conoscenza - sia gli attori istituzionali sia gli attori economici, sia il sistema formativo e universitario. Nella nostra realtà, fatta di **sistemi produttivi e culturali locali e città di dimensioni medio-piccole**, ciò è essenziale per evitare la frammentazione degli sforzi e il rischio di perdere le sfide competitive.

Per realizzare questo obiettivo strategico appaiono fondamentali e forse prioritari investimenti in conoscenza. Più nello specifico ci stiamo impegnando affinché il territorio astigiano venga dotato di un sistema integrato di didattica e ricerca a livello universitario che sia in grado di operare a livello strettamente interdisciplinare e in costante rapporto sinergico con gli attori locali. Si tratta di disegnare un nuovo ganglio del sistema universitario pensato in modo esplicito come un motore di sviluppo, che proprio per questo istituzionalmente e strutturalmente deve mettere insieme competenze di **pianificazione strategica delle attività sociali, implementazione e governance dello sviluppo e di analisi dei fenomeni sociali complessi (politiche sociali e per lo sviluppo locale, sistemi di welfare, politiche per le nuove forme di famiglia, per il fronteggiamento e la riduzione della devianza, sistemi per la valutazione e il monitoraggio del sistema territoriale)**.

Responsabile del Corso di Laurea: **Prof.ssa Elena Allegri**

La sfida che ha caratterizzato l'organizzazione del Corso di Laurea in Servizio Sociale fino a oggi, e che ha ispirato la progettazione per il futuro, è stata la coniugazione tra il rigore scientifico e metodologico, l'attenzione agli studenti e al mercato del lavoro in un mondo che sta cambiando. A questo si aggiunge la ricerca di alto livello realizzata dai docenti impegnati nel Corso di Laurea.

La scommessa è stata giocata, all'interno dell'organizzazione della didattica, sulla possibilità di connettere piani conoscitivi e formativi differenziati, e farli interagire gli uni con gli altri ponendo attenzione alla complessità. Con essa, la convinzione che, per fare bene, è fondamentale puntare su una didattica di qualità e sulla ricerca come ambiti in continua comunicazione.

Fin dalla progettazione del Corso di Laurea in Servizio Sociale, le ipotesi di attività formative sono state confrontate con i fabbisogni espressi dalle parti interessate: la **Regione Piemonte (Assessorato alle Politiche Sociali)**, l'**Ordine piemontese degli Assistenti Sociali**, le **rappresentanze di categoria**, le **rappresentanze del privato sociale**, le **Associazioni professionali**, le **rappresentanze del mondo sindacale**. Inoltre, le attività formative sono state confrontate con i risultati delle ricerche empiriche così come si andavano man mano prospettando. Il Comitato di Indirizzamento, istituito dal Consiglio di Facoltà n° 4 del 2003 con Delibera n° 40 del 9.05.2003, è la sede naturale per continuare tale confronto, ed attualmente è composto da circa di **60 organizzazioni, convenzionate con la Facoltà, che accolgono gli studenti in tirocinio**. Inoltre, allo scopo di favorire un più ampio processo di internazionalizzazione il Corso di Laurea è **membro dell'Associazione Europea delle Scuole per Operatori Sociali (Eassw) e partecipa alla rete tematica europea di ricerca EUSW "European Platform for Worldwide Social Work"**.

L'esigenza, da un lato, di porre attenzione anche all'aspetto professionalizzante del progetto formativo universitario e, dall'altro, di sistematizzare e dare visibilità alla complessa organizzazione delle attività didattiche ha trovato una naturale ed efficace risposta nella direttiva regionale di rafforzamento delle lauree professionalizzanti e nel relativo processo di **Accreditamento** del Corso di Laurea in Servizio Sociale. Richiesto dalla Regione per finanziare i corsi di laurea altamente professionalizzanti e attraverso la strutturazione di 9 procedure, si è trasformato in una preziosa occasione per sistematizzare e dare visibilità alla qualità del sistema organizzativo attivato da docenti e tutor impegnati in tale corso. Le procedure concernono la Progettazione, i processi di Tutorato, il controllo dell'erogazione, i processi di tirocinio, il processo di comunicazione, i processi di approvvigionamento, il controllo della documentazione, le verifiche ispettive interne, l'analisi e miglioramento, il riesame della direzione.

Infine, nel 2005 il Corso di Laurea in Servizio Sociale ha partecipato con il progetto "Professionalità e Cultura - Esperimento di professionalizzazione e accreditamento del Corso di Laurea in Servizio Sociale" alla IV° Edizione del Premio Basile per la Formazione nella Pubblica Amministrazione, ed ha ottenuto il conferimento di **Eccellenza**.

Punti qualificanti ed originali del nostro Corso di Laurea in Servizio Sociale, le cui modalità organizzative rispondono a precise caratteristiche di qualità, oltre agli insegnamenti, sono: il tirocinio, i laboratori professionalizzanti, la presenza di quattro tutor, tutti assistenti sociali di comprovata competenza ed esperienza, iscritti nella sezione A specialistica dell'Albo dell'Ordine degli Assistenti sociali del Piemonte, con funzioni diversificate. Senza il loro impegno non sarebbe possibile garantire, sul piano organizzativo della didattica, i risultati ottenuti in questi anni. I laboratori del Corso di Laurea in Servizio Sociale sono luoghi dell'apprendimento e della sperimentazione, nei quali le conoscenze, le competenze e gli atteggiamenti professionali vengono messi alla prova in un processo in cui ha grande importanza il ruolo attivo degli studenti, il loro "sperimentare" ed entrare in relazione con ciò che viene loro insegnato. Sono momenti di acquisizione di contenuti, ma anche di interconnessione di saperi e di punti di vista. I laboratori sono, letteralmente, "luoghi in

cui si lavora": docenti e discenti operano insieme per costruire, mattone su mattone, competenze concrete, con uno sguardo alla professione prossima ventura. In questi anni sono stati attivati i seguenti laboratori:

- **Dinamiche di gruppo e relazione professionale**
- **Comunicazione sociale**
- **Scrittura professionale**
- **Relazioni etniche**
- **Diritto minorile e di famiglia**

Per quanto riguarda il numero degli studenti iscritti al Corso di laurea in Servizio Sociale nei sette anni accademici precedenti, si può osservare (grafico n. 1) un *trend* costantemente crescente ed un considerevole incremento nell'anno accademico in corso.

E' importante anche rilevare come ben **quattro studenti su dieci abbiano terminato il proprio percorso formativo entro i tre anni di corso e quattro studenti su dieci nei quattro anni**. Allo stato attuale, **la maggioranza dei nostri laureati**, una volta superato l'esame di stato abilitante all'esercizio della professione, **risulta occupato entro 12-18 mesi**.

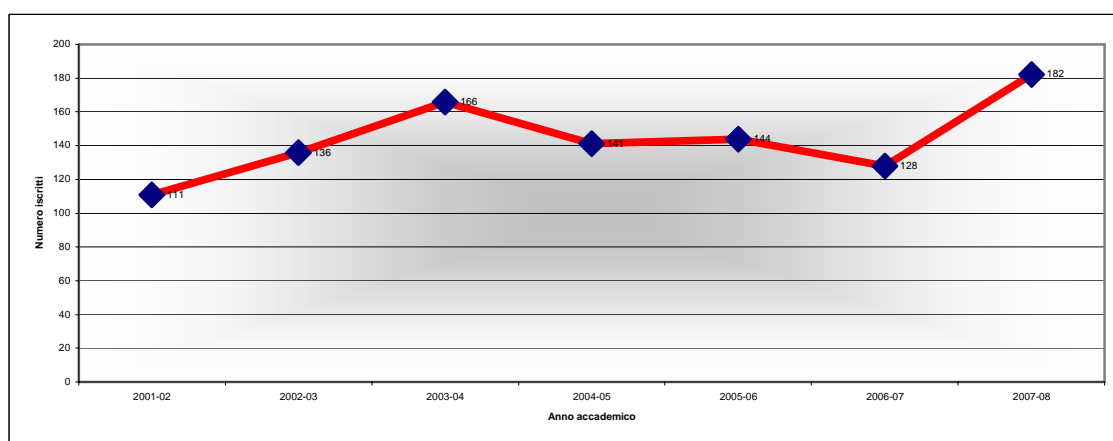


Grafico n. 1 Andamento iscritti Corso di laurea in Servizio Sociale Sede di Asti

**Nell'anno accademico 2008-2009 gli studenti iscritti al momento risultano essere 186 dei quali 24 stranieri.**

**La provenienza geografica per province di residenza risulta essere: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli, Genova, Milano, Pavia.**

**I laureati ad oggi risultano essere almeno 150.**

Il Corso di Laurea in Servizio sociale dà diritto ad accedere, previo esame di stato, alla professione di Assistente Sociale, ai sensi della legge 84/93 e del DPR 328/2001.

Pertanto, i laureati del Corso di Laurea in Servizio Sociale acquisiranno:

- conoscenze di tipo interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, psicologico e storico al fine di comprendere le caratteristiche delle società moderne e di collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale, di gruppo e di comunità;
- un'adeguata padronanza del metodo di ricerca sociale;
- conoscenze adeguate delle teorie, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- competenze professionali relative al rilevamento, alla progettazione, all'intervento e alla prevenzione di situazioni di disagio sociale, riferite sia a singoli sia a gruppi e comunità;
- competenze utili alla gestione e alla progettazione della comunicazione e dell'informazione in generale, anche tramite abilità informatiche di base, e specificamente per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento dei soggetti in difficoltà;
- capacità e abilità di inserimento in attività di gruppo mono- e pluri-professionale;
- conoscenze per utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- competenze utili alla gestione e alla progettazione della comunicazione e dell'informazione in generale anche tramite abilità informatiche di base e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;
- conoscenze, competenze, e capacità utili ad interagire con le culture, incluse quelle di genere e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche;
- competenze relative alla qualità del servizio, con riferimento sia alla qualità oggettiva delle prestazioni erogate e dei processi attivati, sia alla qualità percepita;
- competenze per la costruzione di reti fra i servizi, gli enti e le organizzazioni coinvolte nel rapporto con l'utente/cliente/cittadino;
- competenze interdisciplinari nella direzione di una ricomposizione delle diverse logiche progettuali presenti nell'intervento globale in favore delle persone;
- conoscenze, competenze, atteggiamenti specifici della professione nel raccordo tra teorie e pratiche di intervento sia attraverso laboratori didattici sia attraverso il Tirocinio in organizzazioni pubbliche e private adeguate e la guida al tirocinio per un totale di 18 CFU.

Il Corso di Laurea è articolato in due blocchi formativi. Il primo comprende i crediti delle attività formative collegate allo studio delle discipline di base, caratterizzanti e affini, indispensabili per la formazione culturale ed accademica; il secondo si riferisce alla formazione specifica professionalizzante necessaria per esercitare la professione di assistente sociale. Il secondo blocco è direttamente collegato alle attività di tirocinio presso Organizzazioni, Agenzie ed Enti in cui sia presente il Servizio Sociale Professionale. L'insieme delle attività formative di cui sopra potrà essere articolato in percorsi formativi individuati e stabiliti annualmente dalla struttura didattica competente. L'apprendimento viene costantemente valutato con prove orali e scritte e attraverso colloqui tra docenti e studenti. Le attitudini professionali sono sviluppate e attentamente valutate in attività specifiche di tirocinio con la guida di uno o più docenti esperti.

## INSEGNAMENTI PREVISTI PER IL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

Discipline insegnamento	CFU	Tot. CFU
SPS/07 – Sociologia generale Sociologia Fondamenti di Politica Sociale Legislazione Sociale Metodologia delle Scienze Sociali	6 6 3 6	21
SPS/07 – Discipline del Servizio sociale Principi e Fondamenti del Servizio Sociale Teorie Metodi Tecniche del Servizio Sociale I Teorie Metodi Tecniche del Servizio Sociale II	6 9 9	24
SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi Sociologia della Famiglia	9	9
SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro  Organizzazione dei Servizi Sociali I Organizzazione dei Servizi Sociali II	6 6	12
SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale Sociologia della Devianza	9	9
SPS/04 – Scienza politica Analisi delle Politiche Pubbliche	6	6
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche Relazioni etniche	9	9
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico Istituzioni di diritto pubblico	6	6
IUS/01 - Diritto privato Diritto privato e di Famiglia	6	6
IUS/10 Diritto amministrativo Diritto amministrativo	6	6
IUS/17 Diritto penale Diritto penale	6	6
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione Psicologia dello sviluppo	9	9
M-PSI/05 Psicologia sociale Psicologia sociale	6	6
M-PSI/08 – Psicologia clinica Psicologia clinica per il Servizio sociale	6	6
MED/25 Psichiatria Psichiatria per il Servizio sociale	6	6
Lingua straniera	3	3
Abilità informatiche	1	1
Tirocinio, Guida al tirocinio, altre attività formative	18	18
A scelta dello studente	12	12
Prova finale	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>	<b>180</b>

## INSEGNAMENTI PREVISTI PER ANNI DI CORSO

Anno di corso	Discipline insegnamento	CFU	Tot. CFU
1° anno	SPS/07 - Sociologia SPS/07 - Fondamenti di Politica Sociale SPS/07 - Legislazione Sociale SPS/07 - Metodologia delle Scienze Sociali SPS/07 - Principi e Fondamenti del Servizio Sociale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/01 - Diritto privato e di Famiglia M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo Lingua straniera Abilità informatiche Tirocinio e Guida al tirocinio A scelta dello studente	6 6 3 6 6 6 6 9 3 1 1 12	53
2° anno	SPS/08 – Sociologia della Famiglia IUS/10 Diritto amministrativo SPS/09 – Organizzazione dei Servizi Sociali I SPS/09 - Organizzazione dei Servizi Sociali II SPS/07 - Teorie Metodi Tecniche del Servizio Sociale I M-DEA/01 - Relazioni etniche M-PSI/05 - Psicologia sociale Tirocinio e Guida al tirocinio A scelta dello studente	9 6 6 6 9 9 6 5 12	56
3° anno	SPS/12 - Sociologia della Devianza SPS/04 - Analisi delle Politiche Pubbliche IUS/17 - Diritto penale SPS/07 - Teorie Metodi Tecniche del Servizio Sociale II M-PSI/08 - Psicologia clinica per il Servizio sociale MED/25 - Psichiatria per il Servizio sociale Tirocinio e Guida al tirocinio A scelta dello studente Prova finale	9 6 6 9 6 6 12 12 5	71
Totale crediti		180	180